

□ **Mozione n. 325**

presentata in data 29 dicembre 2017

a iniziativa dei Consiglieri Zura Puntaroni, Zaffiri, Malaigia

“Ospedale di Cingoli - ripristino del servizio di radiologia e del PPI”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

che l'Ospedale di Cingoli ha subito, nell'anno in corso, l'ingiusta trasformazione del proprio Punto di Primo Intervento (PPI) in Punto di Assistenza Territoriale (PAT);

che oltre a tale trasformazione, decisamente ingiusta trattandosi di un Ospedale ricadente su di un Comune inserito nel cosiddetto “cratere sismico” a seguito degli eccezionali eventi naturali del 2016, ha anche subito, ultimamente, il depotenziamento di un importante servizio, quello radiologico;

che, a proposito di quest'ultimo servizio, a seguito del collocamento a riposo per raggiunti limiti di età del Responsabile della Unità Operativa Radiologica, è dalla fine di novembre che, non essendo stato nominato un altro medico in sua stabile sostituzione, l'attività del Reparto ha subito un forte ridimensionamento;

che il servizio radiologico è stato infatti ridotto a solo due giornate a settimana mediante l'invio di un medico esterno, mentre per le urgenze è stato predisposto un servizio di lettura a distanza dei risultati;

che, nonostante l'Ospedale serva una delle aree montane più vaste tra le province di Ancona e Macerata, è stata inoltre disattivata la possibilità, dal 20 dicembre 2017 fino all'8 gennaio 2018, di mettere in agenda esami radiologici ed ecografici garantendo solo quelli urgenti disposti dai medici di base o dai sanitari di reparto;

che, oltretutto, l'unico medico che deve recarsi per due giorni a settimana presso la radiologia dell'Ospedale di Cingoli tornerà in servizio solo il 10 gennaio 2018;

Ritenuto:

che lo stato dei fatti sopra esposto sembrerebbe essere il preludio di un ulteriore depotenziamento del presidio ospedaliero di Cingoli e, nello specifico, di un Reparto efficiente e funzionale quale quello di Radiologia, dove sono stati peraltro fatti, negli ultimi anni, importanti investimenti sia a livello strutturale che di attrezzature diagnostiche;

che, tra l'altro, il perpetrarsi dell'attività per soli due giorni settimanali, oltre a creare disagi ai cittadini, sta comportando un inaccettabile sottoutilizzo dei macchinari ed un aumento delle liste d'attesa;

che debba essere trovata quanto prima una soluzione stabile e definitiva volta al superamento della predetta criticità, soprattutto se si tiene conto che, come si è appreso, il pensionamento del Responsabile del Reparto era stato segnalato con largo anticipo;

Rilevato:

che il Sindaco di Cingoli con nota prot.n.20726 del 19 dicembre 2017, ad oggetto "Ospedale di Cingoli. Servizio radiologia. Indebita interruzione. Richiesta di ripristino del servizio", indirizzata al Presidente della Regione Marche, a tutti i consiglieri regionali e, per conoscenza, al Direttore Generale dell'ASUR Marche e al Direttore dell'Area Vasta 2 dell'ASUR Marche, ha tra l'altro evidenziato che si tratta, ad avviso dell'Amministrazione comunale, ancora una volta, di un'indebita ed arbitraria interruzione di servizi pubblici derivante da una politica di gestione del personale e dei servizi sanitari che non può essere condivisa;

Tutto ciò premesso,

IMPEGNA

Il Presidente e la Giunta regionale

a garantire il rapido ripristino, nell'Ospedale di Cingoli, sia del servizio di radiologia che del Punto di Primo Intervento (PPI) anche al fine di evitare ulteriori disagi ad una popolazione già duramente colpita dai recenti eventi sismici.